

Le **prime notizie** di questa **CASA**, furono trovate all'Archivio di Stato di Milano e risalgono al 1542. Nel 1571 viene nominata **Casa Regia** o **Regia Camera**, luogo deputato ai **pagamenti dei dazi sulle merci** che per **via d'acqua** trasportate dal Naviglio andavano a Milano. Intorno al 1560-'70 l'edificio viene **ampliato**, così come lo vediamo oggi. Il **gestore**, detto **camparo**, aveva anche la responsabilità di mantenere funzionante il **sistema delle acque** tra Naviglio e il fiume Adda.

Nel 1690 il pittore olandese **Gaspar Adriaensz van Wittel**, visitando il nord Italia, da questa **CASA** fece un disegno preparatorio dal quale produrrà **sette splendide vedute di Vaprio** (1719). Nel 1740-'44 l'artista veneto **Bernardo Bellotto** arrivò a Vaprio per fare quattro **Vedute di Vaprio e Canonica**, commissionategli dal **Conte Antonio Simonetta**; una di queste è conservata al **Metropolitan Museum di New York**.

È nel XVIII secolo che la **CASA** vive i maggiori fasti, dell'epoca è l'**affresco sotto il portico d'ingresso** raffigurante il **blasone di Filippo V Re di Spagna**.

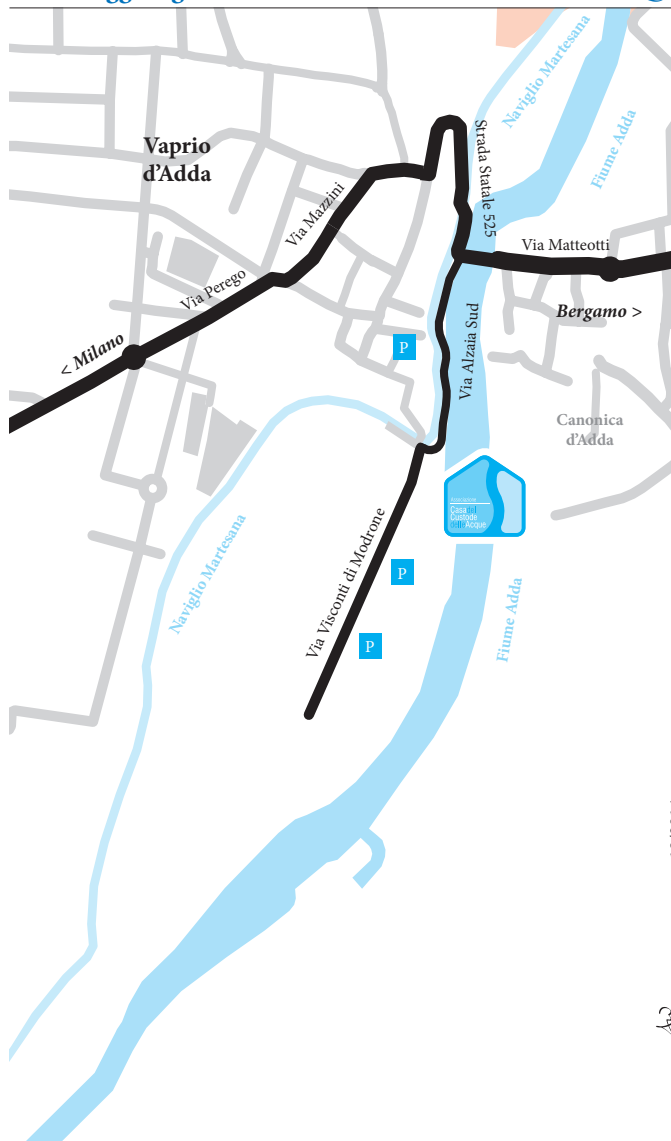
Sulla **CASA** è stata svolta una **tesi di Laurea**, un **progetto di recupero** e l'**F.S.E.** ha finanziato l'uso della stessa come cantiere per un **corso di restauro**.

Nel 2008 il **Comune di Vaprio d'Adda**, la **Regione Lombardia** e la **Fondazione Cariplo** su progetto dell'**Arch. Gualtiero Oberti**, finanziarono e realizzarono il **restauro completo dell'immobile**.

L'Associazione CASA DEL CUSTODE DELLE ACQUE

Dopo le prime iniziative promosse per far rivivere la **CASA**, il gruppo di amici intorno ad **Arturo** (figlio dell'ultimo "camparo") ha fondato all'inizio del 2000 l'**Associazione CASA DEL CUSTODE DELLE ACQUE**. Negli anni tutte le proposte hanno avuto l'intento di **conservare e valorizzare** questo notevole **patrimonio architettonico**.

Dopo il restauro, dal 2011 l'**Associazione** ha sposato appieno l'idea progettuale di **Centro Culturale**, continuando a proporre **mostre, concerti e convegni di alta qualità**.



Gli eventi inizieranno alle ore 21,00.
Ingresso libero



Via Alzaia Sud, 3 - 20069 Vaprio d'Adda (MI)
www.casacustodeeacque.org • e-mail: info@casacustodeeacque.org



CASA DEL CUSTODE DELLE ACQUE

DONNE
letture teatrali

VIA ALZAIA, 3 - VAPRIO D'ADDA (MI)
venerdì 20, 27 giugno e 4 luglio

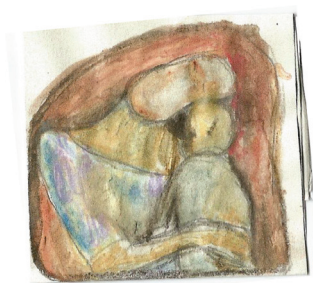


con il patrocinio del Comune di Vaprio d'Adda

venerdì 20 giugno

DONNE IN CAMMINO

ASSOCIAZIONE TANTIQUANTI



Un cammino, *un percorso sensoriale*, attraverso il pianeta donna: tre stanze, tre mondi che raccontano le mille sfaccettature della femminilità. Il suono della tromba ci guida nel percorso.

1° stanza: *BAR-DOT*, dove gli avventori possono ascoltare monologhi, canzoni e narrazioni seduti ai loro tavolini come in un vecchio caffè letterario.

2° stanza: *La stanza del the*, nella quale assaporare la dolcezza accompagnata da ricordi ed emozioni, legati a questa bevanda antica.

3° stanza: *La stanza dello sguardo*, mani che corrono lungo le pareti, mani che virtualmente ci accarezzano, ci sfiorano guidate da musiche e canzoni ... alla riscoperta dello stupore e della meraviglia.

venerdì 27 giugno

...PERÒ MI VUOLE BENE

MICHELA FAUCI, ROSSELLA PIROTTA



Lecture con accompagnamento musicale.
Liberamente tratte dal libro di *Serena Dandini*, *Ferite a morte*.

In questi scritti l'autrice rivela la capacità di usare tutte le sfumature dell'emozionalità, dal comico al dolente, dal grottesco al drammatico. Le vittime di femminicidio riprendono voce per un momento per raccontarci le loro vite, in queste pagine e nello spettacolo che la scrittrice ha tratto dai suoi racconti: le storie portate in scena e quelle narrate nel libro si tengono per mano, lungo la strada impervia ma obbligata della presa di coscienza e dell'azione concreta.

Michela Fauci, arpa
Rossella Pirotta, violino

venerdì 4 luglio

TRE MARIE LA MORTE DE L'UOMO

VENTUNAPRILE CON FUORITEMPO



Una domanda mi ha attraversato nell'elaborazione della regia di questo testo: l'uomo è assente sempre di fronte alla tragedia, di fronte all'assenza? La descrizione della deposizione non è forse la descrizione delle nostre deposizioni? Soprattutto della solitudine, una solitudine che in questo nostro ultimo secolo "post-moderno" ha caratterizzato il momento del lutto e della morte, non più condiviso ma rinnegato e rimosso. Tre donne, tre solitudini, tre modalità differenti di adesione ad un progetto, tre modi diversi di condividere ma comuni in una scelta: esserci. Le loro storie quotidiane, grottesche e tragiche, si intrecciano con una ricostruzione della passione e della resurrezione, con il sottile filo della compassione e, nonostante tutto, della condivisione.

Angelo Prati, aprile 2012

Attrici: Maria Cremona, Monica Giuntini, Daniela Rizzo
Regia di Angelo Prati